



ASSOCIAZIONE AMICI DEI PARCHI E DELLE RISERVE NATURALI



www.parchibresciani.it

RASSEGNA del SONDRIOFESTIVAL
Mostra Internazionale dei Documentari sui Parchi
a cura del Comune di Sondrio
XXII EDIZIONE della RASSEGNA a BRESCIA – ANNO 2017
Museo di Scienze Naturali – Via Ozanam 4 – Brescia
Ingresso libero

Programma

Martedì 14 febbraio - ore 20,30

Proiezione del filmato sulla Puszta ungherese e del filmato vincitore del Premio Parco Nazionale dello Stelvio e del Premio “Achille Berbenni” assegnato dalla Giuria del Pubblico. La serata è a cura dell’Associazione Botanica Bresciana in collaborazione con l’Associazione Amici dei Parchi e delle Riserve Naturali.



Prima proiezione

KUNSÁG - La VITA SEGRETA della PUSZTA UNGHERESE

di Szabolcs Mosonyi - Produzione: NatFilm Hungary – Ungheria 2015 – Durata: 52 minuti – Area trattata: Parchi Nazionali Kiskunság e Körös-Maros – Ungheria

"Al centro del bacino dei Carpazi, fra il Tibisco e il Danubio, l'ambiente è simile a quello altre pianure europee, un tempo modellato dai venti e dai fiumi, oggi condizionato dalle attività umane. Tuttavia, la Grande Pianura ungherese è diversa. Possiede una vita segreta, scandita in ogni momento da eventi interessanti: nei pascoli sconfinati i maschi della grande otarda si affrontano nella stagione degli amori; con le migrazioni degli uccelli, in primavera e autunno, i bianchi laghi salmastri sembrano affollati aeroporti. Gruppi di giovani aquile cacciano goffamente e il vento accumula la sabbia fino a formare montagnole alte 30-40 metri, scavate incessantemente dai conigli. Il gufo di palude sbatte le ali e gli sciame di efemere sui fiumi quasi nascondono alla vista la riva opposta. La creatura più curiosa viveva qui in passato, ma poi, sterminata dall'uomo, sparì per decenni. Ora questo predatore a quattro zampe sfida il pericolo: lo sciacallo dorato, dopo aver imparato a diventare invisibile, è tornato!"



Seconda proiezione

Premio Parco Nazionale dello Stelvio-Premio "Achille Berbenni" assegnato dalla Giuria del Pubblico

FORESTE PRIMORDIALI: STORIA di una RESURREZIONE

di Rita Schlamberger – Produzione: ScienceVision – Austria 2015 – Durata: 52 minuti - Area trattata: Parco Nazionale Kalkalpen – Austria

"Documentario girato in una foresta antica e misteriosa, ancora oggi pulsante di vita, all'interno di un Parco Nazionale. Illustrato con un'ottima fotografia, un eccellente time-lapse e un'interessante animazione creativa. Raccontato in un linguaggio poetico che non prescinde dal rigore scientifico. Una bella narrazione che con intelligenza emotiva da atto delle interconnessioni nell'ecosistema della foresta. L'importante messaggio di quest'opera è la tutela della wilderness in un Parco Nazionale."

"A conferma del principio di Lavoiser, "tutto si trasforma" nelle foreste primordiali del Parco Nazionale Kalkalpen (Alpi Calcareae), in Austria. La rivincita della natura verso l'uomo dopo quasi un quarto di secolo, che riporta la foresta alle condizioni naturali dei primordi. Coerenza, incisività, equilibrio di sequenze e dialoghi, fanno sì che questo documentario, possa essere definito come un'accurata sinfonia in grado di sorprendere lo spettatore. Un documentario che sottolinea una tematica molto attuale la "resurrezione" di un paesaggio che molto spesso è svilito e dilaniato dal passaggio dell'uomo. Nella più vasta area di wilderness delle Alpi, la natura riprende la propria natura. È un documentario che fa riflettere, esaltato da un'ottima colonna sonora e buona tecnica realizzativa."

"Il documentario si addentra nell'esplorazione delle remote foreste del Parco Nazionale Kalkalpen (Alpi Calcareae), in Austria, la più vasta area di wilderness delle Alpi. Questo ambiente abbandonato e non sfruttato dall'uomo da quasi un quarto di secolo, è dominato dal drammatico ciclo di crescita e decadenza della foresta. Quello che a prima vista sembra solamente devastazione e distruzione in realtà fa parte del fondamentale processo di rigenerazione e trasformazione che riporta la foresta alle sue condizioni naturali dei primordi, permettendo anche il ritorno, dopo 115 anni di assenza da questi territori, della lince."

Giovedì 23 febbraio - ore 20,30

Proiezione del filmato che ha ricevuto la "Menzione speciale" e del filmato vincitore del Primo Premio "Città di Sondrio"-Premio Giuria degli Studenti. La serata è a cura dell'Associazione Amici dei Parchi e delle Riserve Naturali e del Centro Studi e Ricerche Serafino Zani.





Prima proiezione

Menzione speciale

I PARCHI NAZIONALI AMERICANI - YELLOWSTONE

di Oliver Goetzl – Produzione: Gulo Film Productions – Germania 2015 – Durata: 55 minuti – Area trattata: Yellowstone National Park - Grand Teton National Park - U.S.A.

"Riconoscimento a un documentario avvincente e completo relativo al primo Parco Nazionale statunitense, simbolo della conservazione della natura. La menzione è anche attestazione della consolidata collaborazione tra Sondrio Festival e il National Park Service.

"Pochi luoghi al mondo sono unici e speciali come Yellowstone, il primo Parco Nazionale americano! Un paradiso di wilderness, con vaste foreste e valli aperte che ospitano grandi mandrie di bisonti, branchi di lupi e orsi grizzly. Il territorio di Yellowstone si trova sopra uno dei più grandi supervulcani attivi del pianeta, che dà vita ad alcuni leggendari fenomeni geotermici come il geysir "Old Faithful" e la sorgente d'acqua calda "Grand Primastic Spring". La realizzazione del documentario ha richiesto tre anni di riprese."

Seconda proiezione

Primo Premio "Città di Sondrio" 2016-Premio Giuria degli Studenti

L'ESTATE dell'ORSO POLARE

di Klaus Scheurich - Produzione: Marco Polo Film AG – Broadcaster: Smithsonian Networks - Westdeutscher Rundfunk (WDR) - Germania 2015 – Durata: 52 minuti - Area trattata: Area sud-occidentale della baia di Hudson - Canada

"Storia di un gruppo di orsi filmati in una situazione di grande criticità, in considerazione della ridotta permanenza dei ghiacci artici dovuta al riscaldamento globale. Il documentario, con particolare attenzione e ricchezza di situazioni e dettagli, tiene sempre presente il rapporto tra habitat e animali utilizzando un'eccellente fotografia e un ottimo ritmo narrativo e di montaggio."

"Il tema trattato dal documentario è di particolare attualità, perché legato ad un problema, quello del riscaldamento globale, che ci riguarda da vicino. Siamo rimasti colpiti soprattutto dal comportamento dell'orso polare, che nella stagione estiva si trova arenato in ambienti estranei, senza però dimostrare particolari difficoltà di adattamento. Abbiamo apprezzato molto il modo in cui è stato confrontato lo stile di vita di un orso solitario con quello di una madre che deve accudire i cuccioli. La qualità delle immagini è un altro punto a favore del documentario, così come la chiarezza delle spiegazioni e il linguaggio semplice ed efficace, che facilitano la comprensione per un pubblico più ampio."

"Gli orsi polari sono i dominatori dell'Artico: sono adattati alla vita sul ghiaccio e sulla neve. Tuttavia c'è un luogo dove ogni estate, per diversi mesi, si trovano arenati sul terreno. Come riescono a sopravvivere in un ambiente a loro estraneo? Con le temperature in continuo aumento sul pianeta, osservando il destino di questi animali, possiamo cogliere qualche speranza sulla sopravvivenza delle specie in generale?"



ASSOCIAZIONE AMICI DEI PARCHI E DELLE RISERVE NATURALI



www.parchibresciani.it

Venerdì 24 febbraio - ore 20,30

Proiezione del filmato vincitore del Primo Premio "Città di Sondrio" 2015 e del filmato vincitore del Premio Regione Lombardia 2016. La serata è a cura del Centro Studi Naturalistici Bresciani in collaborazione con l'Associazione Amici dei Parchi e delle Riserve Naturali.



Prima proiezione

Primo Premio Città di Sondrio 2015

BAOBAB fra TERRA e MARE

di Cyrille Cornu – Produzione: Cyrille Cornu – Francia 2015 – Durata: 55 minuti - Area trattata: Regione di Menabe - Costa sud-occidentale del Madagascar

"Per le loro eccezionali dimensioni e per le forme originali i baobab sono fra gli alberi più spettacolari del pianeta. Relativamente poco conosciuti in Madagascar, questi giganti sono attualmente minacciati dalla deforestazione. Per studiarli, nel cuore delle loro foreste, Cyrille Cornu e Wilfried Ramahafaly viaggiano in piroga, esplorando 400 km della selvaggia e remota costa sud-occidentale del Madagascar. Il documentario è una cronaca della spedizione e illustra le scoperte, gli incontri, i risultati scientifici dei due ricercatori. La maggior parte di questi alberi ed ambienti non erano mai stati filmati prima e nemmeno fotografati!"

Seconda proiezione

Premio Regione Lombardia 2016

IL CLAN delle VOLPI

di Anne e Erik Lapied – Produzione: Lapied Film – Francia 2015 – Durata: 69 minuti - Area trattata: Parco Nazionale Gran Paradiso – Italia - Alpi francesi.

"Documentario girato in area transfrontaliera tra Savoia e Gran Paradiso, racconta in modo brillante la storia autentica di alcuni cuccioli di volpe nello spettacolare scenario alpino. La passione e la competenza dei realizzatori hanno reso possibile una produzione di eccellente qualità destinata al grande pubblico."

"Nel cuore della Savoia e del Gran Paradiso si trovano dei santuari in quota che concentrano tutto il selvaggio splendore delle Alpi. Ma come si possono immaginare luoghi come questi senza le volpi e i lupi? Il documentario, girato interamente con animali selvatici in libertà, racconta la vita lungo un anno di un clan di volpi di montagna. Un giorno di neve, cinque volpacchiotti vengono al mondo in una cavità fra le rocce, a 1.800 m. di quota. Se nei primi mesi di vita condividono tranquillamente il territorio con camosci, marmotte e stambecchi, alla fine dell'estate la tensione aumenta. Non potranno rimanere tutti. La loro vita da quel momento sarà una serie di sfide all'interno del clan per alcuni e di spostamenti alla ricerca di un proprio territorio per altri. Questa storia rivela le straordinarie capacità di adattamento delle volpi agli ambienti d'alta quota e illustra l'intima vita degli animali di montagna che condividono il loro territorio."

Elaborazione grafica:
Emma Bellini-www.tesorivicini.it